



VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 455 del 22.04.2024

N. 3-2025



Seduta del 25 febbraio 2025



Il giorno 25 febbraio 2025, alle ore 15.00, a seguito di convocazione e Ordine del giorno prot. n. 6124 del 19 febbraio 2025 e di ordine del giorno suppletivo prot. n. 6718 del 21 febbraio 2025 si è riunito, presso la sala Consiliare di questo Politecnico in via Amendola, 126/b Bari, il Senato Accademico, per discutere del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica decreti rettorali

DIDATTICA

1. Offerta formativa 2025/2026: modifiche di ordinamento (fase ordinaria)

DOCENTI

2. Chiamata docenti;
3. Avvio di procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010. Parere;

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

4. Non Disclosure Agreement - NDA tra COMAU S.p.A e Politecnico di Bari. Proponente prof. Leonardo Cascella;
5. Convenzione quadro tra il Politecnico di Bari e il Polo Navacchio S.p.A. Proponente Prof. Ssa Dotoli;
6. Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Quantum Italia S.r.l. Proponente Prof. Antonio Messeni Petruzzelli;
7. Accordo di collaborazione scientifica tra i Musei nazionali di Perugia - Direzione Regionale musei nazionali Umbria, il Politecnico di Bari e l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Proponente prof.ssa Monica Livadiotti;
8. Società consortile a responsabilità limitata SPACE IT UP Scarl. Approvazione delle modifiche statutarie. Parere;
9. Accordo sui diritti di Proprietà Intellettuale e diffusione dei risultati nell'ambito del Progetto "CULTURAL HERITAGE ACTIVE INNOVATION FOR NEXTGEN SUSTAINABLE SOCIETY (CHANGES)" INTERCONNECTING "Dati, analisi e modelli digitali immersivi per la conservazione sostenibile del patrimonio costruito: valutazione del rischio e strategie proattive". Proponente prof. Francesco Fiorito.
10. Richiesta equipollenza dott. Pagano Andrea Jonathan: delibera
11. Accordo tra Politecnico di Bari e Talent Garden Med S.r.l. – TAG. Proponente prof. Antonio Messeni Petruzzelli; Parere
12. Accordo tra il Politecnico di Bari e BV Tech S.P.A. per la realizzazione dello Short Master in "Cybersecurity for Industrial Control Systems" (CICS): parere.



	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✦		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	✦		
Dott. Antonio ROMEO Direttore Generale	✦		
Prof. Leonardo DAMIANI Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	✦		
Prof. Francesco DEFILIPPIS Direttore Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura	✦		
Prof.ssa Ilaria Filomena GIANNOCCARO Direttrice Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	✦		
Prof. Francesco PRUDENZANO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione	✦		
Prof. Filippo ATTIVISSIMO Professore ordinario (Area CUN 09)	✦		
Prof. Nicola GIGLIETTO Professore ordinario (Aree CUN 01, 02, 03)	✦		
Prof. Pierluigi MORANO Professore ordinario (Area CUN 08)	✦		
Prof.ssa Gabriella BALACCO Professore associato	✦		
Prof. Luca DE CICCO Professore associato	✦		
Prof. Giuseppe DEVILLANOVA Professore associato	✦		
Dott. Gianvito MATARRESE Ricercatore	✦		
Dott. Guido VIOLANO Ricercatore	✦		
Sig. Luigi D’ELIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	✦		
Dott. Vitantonio MARTINO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	✦		
Dott.ssa Federica CASSANO Rappresentante dottorandi	✦		
Sig. Mirko CALABRESE Rappresentante studenti	✦		
Sig.ra Alessandra LOSACCO Rappresentante studenti	✦		
Sig. Daniele MONTEMURRO Rappresentante studenti	✦		

Alle ore 15:10 sono presenti nella sala consiliare: il Magnifico Rettore la Prorettrice vicario ed i Senatori Accademici: Attivissimo, Balacco, Calabrese, De Ciccio, Defilippis, D’Elia, Devillanova, Giannoccaro, Giglietto, Losacco, Martino, Matarrese, Prudenzano e Violano. Partecipano su piattaforma Teams i Senatori

Accademici: Cassano, Damiani, Montemurro, Morano.

È inoltre presente, quale segretario verbalizzante, il Direttore Generale, Dott. Romeo, con l'ausilio del sig. Giuseppe Cafforio e della dott.ssa Sara Genghi dell'Ufficio Organi Collegiali e gestione documentale.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

COMUNICAZIONI

Il Rettore, al fine di uniformare le procedure di riconoscimento dei cfu e degli esami sostenuti e superati presso altri Atenei, ricorda ai presenti l'opportunità, in sede di verifica e convalida degli esami, di valutare oltre alla denominazione dell'esame superato, al numero di cfu conseguiti e al Settore Scientifico Disciplinare, anche il Syllabus dell'esame e la sua congruità con i contenuti dell'esame erogato presso il Politecnico di Bari. Si specifica, inoltre, che in caso di assenza nell'insegnamento esterno di parte dei contenuti presenti invece nell'esame erogato dal Politecnico di Bari sarà possibile eventualmente effettuare un riconoscimento parziale dello stesso con contestuale necessità da parte dello studente di sostenere e superare una prova integrativa inerente i soli contenuti assenti nell'esame esterno originariamente sostenuto.

Il Professore Attivissimo, facendo riferimento all'esperienza positiva di uno studente proveniente da un altro Ateneo e attualmente iscritto al suo corso, invita il Consesso a considerare tali situazioni come opportunità. A tal fine, sottolinea l'importanza di adottare un approccio oggettivo e conforme alla normativa vigente, al fine di evitare la dispersione di potenziali studenti verso istituzioni universitarie limitrofe.

Il Professore Damiani, esprimendo il proprio accordo con la proposta avanzata dal Rettore, richiama l'attenzione sull'importanza del colloquio finalizzato all'accertamento della preparazione, considerato uno strumento di valutazione rilevante, da impiegare con equilibrio e senso critico.

Il Professore Prudenzano si dichiara favorevole alla soluzione proposta dal Rettore, pur rilevando che, in alcuni casi, come nel caso delle lauree magistrali, non è formalmente prevista la verifica della preparazione individuale.

A seguire, il Rettore interviene per chiarire la distinzione tra due situazioni differenti: da un lato, il riconoscimento degli esami sostenuti da studenti già iscritti al Politecnico che richiedono un trasferimento interno; dall'altro, la valutazione delle domande di immatricolazione ai corsi di laurea magistrale. Nel primo caso, si tratta di procedere con il riconoscimento degli esami già superati; nel secondo, qualora il candidato sia in possesso di un titolo di primo livello appartenente alla classe di laurea adeguata e di una votazione coerente con i requisiti previsti, l'ammissione deve avvenire senza esitazioni.

Il Rettore informa che, in relazione alla questione dell'analisi dei crediti relativi agli esami sostenuti per ciascuna disciplina, finalizzata a comprendere il livello di partecipazione ai singoli insegnamenti ed evitare l'attivazione di corsi rivolti a un numero estremamente ristretto di studenti, ha richiesto agli uffici competenti la predisposizione di una mappatura dettagliata. Auspica, inoltre, che tale attività possa essere completata in vista della prossima seduta.

- PNRR - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" Decreto per l'assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato

Il Rettore informa il Consesso della recente pubblicazione, da parte del Ministero, di un decreto di finanziamento relativo ai contratti di ricerca, che costituiscono la nuova e unica forma contrattuale prevista per lo svolgimento di attività di ricerca. Tali contratti, della durata minima di due anni e rinnovabili per ulteriori due, sono soggetti a confronto sindacale per la definizione dell'importo economico e richiedono l'adozione di un apposito regolamento, attualmente non presente presso l'Ateneo.

Il finanziamento previsto per ciascuna posizione è stimato in un intervallo compreso tra circa 86.000–87.000 euro e un massimo di 110.000 euro per l'intero biennio. Il Ministero ha emanato un bando per il finanziamento di 250 contratti di ricerca biennali su scala nazionale, di cui il 40% destinato a università e centri di ricerca, con 100 posizioni riservate agli Atenei del Mezzogiorno.

Le posizioni verranno finanziate secondo un ordine di priorità definito da ciascun Ateneo. Pertanto, entro la scadenza del 10 marzo, è necessario manifestare interesse a partecipare alla procedura e presentare un massimo di 20 richieste di

finanziamento, corrispondenti a 20 bandi. Ciascun bando dovrà contenere: il titolo e l'argomento della ricerca, il profilo richiesto al ricercatore, e il settore scientifico-disciplinare di riferimento.

A tal fine, il Rettore propone di inviare una comunicazione ai Direttori di Dipartimento, invitandoli a indicare entro il 7 marzo un elenco di 4 o 5 progetti di ricerca, ordinati secondo un criterio di priorità. Inoltre, propone di conferire mandato al Senato Accademico per la selezione delle prime cinque posizioni, assicurando che ciascun Dipartimento sia rappresentato da almeno una posizione tra queste.

I destinatari del bando sono giovani ricercatori a livello internazionale, ovvero soggetti con meno di quarant'anni, oppure con meno di quarantacinque anni qualora abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca da non oltre sette anni e abbiano svolto almeno tre mesi di attività di ricerca all'estero.

In merito ai criteri di valutazione, il Rettore propone di includere la coerenza con il Piano Strategico di Ateneo e la carenza del Settore Scientifico Disciplinare nella programmazione dipartimentale. Tali criteri saranno formalmente definiti tramite apposito Decreto Rettorale.

INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

La Professoressa Giannoccaro porta all'attenzione del Consesso la richiesta avanzata da una studentessa fuori corso, la quale chiede di poter sostenere gli esami a distanza per motivi di salute.

Il Rettore interroga il Senato Accademico circa l'eventuale presenza di obiezioni in merito, precisando che, in assenza di contrarietà, procederà con l'emanazione di un decreto autorizzativo. Ricorda, inoltre, che provvedimenti analoghi sono già stati adottati in passato in situazioni di comprovata necessità.

Aggiunge, infine, che qualora la studentessa abbia già presentato idonea certificazione medica, provvederà all'emissione del decreto, garantendo la possibilità di sostenere gli esami in modalità a distanza per l'intera durata della condizione certificata.

Il Senato Accademico approva.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso i seguenti Decreti rettorali per la prescritta ratifica: D.R. n. 160/25, D.R. n. 188/25, 221/25, 224/25, 225/25, 227/25, 228/25.

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica i su indicati Decreti Rettorali.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 25 febbraio 2025
P. 1 OdG	DIDATTICA	Offerta formativa 2025/2026: modifiche di ordinamento (fase ordinaria)

Il Rettore rammenta che, a seguito dell'entrata in vigore dei DD.MM. del 19 dicembre 2023 n. 1648 e 1649, che hanno ridefinito le Classi di Laurea e Laurea Magistrale, e della nota ministeriale prot. n. 12330 del 28 giugno 2024 di definizione della cornice operativa, il MUR ha avviato due tipologie di procedure per l'adeguamento dei vigenti ordinamenti didattici per l'a.a. 2025/2026: una di tipo tabellare (FASE 1), che riguarda esclusivamente la Tabella delle attività formative dell'Ordinamento Didattico; l'altra che attiene alle modifiche testuali dell'ordinamento didattico (FASE 2).

Il Rettore comunica che, sotto la supervisione del Presidio è stato avviato un processo di approfondimento critico dei progetti formativi non soltanto alla luce delle modifiche normative di cui ai D.M.M. 1648 e 1649, ma anche per valutarne l'attualità del CdS rispetto alle nuove sfide competitive e alle nuove richieste provenienti dal mondo del lavoro.

Il Rettore rammenta che, sulla base di quanto deliberato dai Consigli di Dipartimento, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 27 e 28 novembre 2024, hanno approvato le modifiche ordinamentali dei corsi di studio in procedura semplificata (Ingegneria Elettronica e delle Tecnologie Internet (classe L-8); Ingegneria dei Sistemi Medicali (classe L-8); Ingegneria Meccanica (classe L-9); Ingegneria Industriale e dei Sistemi Navali – Taranto (classe L-9); Architettura (classe LM4CU); Ingegneria della Gestione delle Infrastrutture civili (classe LM-23); Ingegneria Elettrica (classe LM-28); Ingegneria Energetica (classe LM-30); Ingegneria Gestionale (classe LM-31); Ingegneria Informatica (classe LM-32) e Trasformazione Digitale (classe LM-DATA)), relativamente ai quali, l'iter di approvazione ministeriale si è già concluso a seguito del parere favorevole espresso dal CUN nell'adunanza del 17 dicembre 2024.

Il Rettore fa presente che gli altri CdS, sulla base di quanto deliberato dai rispettivi Consigli di Dipartimento, hanno proceduto alla revisione ordinamentale in via ordinaria (FASE 2), la cui scadenza di presentazione delle modifiche ordinamentali è fissata al prossimo 28 febbraio.

Tanto premesso, il Rettore sottopone all'approvazione del consesso le proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei seguenti Corsi di Studio, con una sintetica indicazione delle principali modifiche apportate dai singoli CdS.

Corso di Studio	Principali modifiche
Design per la cultura del progetto (classe L-4) [ex Disegno Industriale]	Il CdS in " <i>Disegno Industriale</i> ", nell'adeguare l'ordinamento alle nuove declaratorie della classe, ha colto l'occasione per rinnovare il progetto formativo e la figura professionale di riferimento introducendo anche ambiti disciplinari non precedentemente ricompresi nella tabella delle attività formative relativi alla formazione umanistica e delle Scienze economiche e sociali. Ciò ha comportato un cambio di denominazione del corso in <i>Design per la cultura del progetto</i>
Ingegneria Civile e Ambientale (classe L-7)	Nell'adeguare l'ordinamento alle nuove declaratorie della classe, il CdS ha colto l'occasione per aggiornare il progetto formativo e superare alcune raccomandazioni formulate dalla CEV in occasione della visita di accreditamento periodico

<p>Ingegneria Informatica e dell'Automazione (classe L-8)</p>	<p>Nell'adeguare l'ordinamento alle nuove declaratorie della classe, il CdS ha rivisitato gli obiettivi formativi del percorso formativo e colto l'occasione per superare le raccomandazioni formulate dai PEV in sede di attivazione curriculum PTECH</p>
<p>Ingegneria Gestionale (classe L-9)</p>	<p>Nell'adeguare l'ordinamento alle nuove declaratorie della classe, il CdS ha colto l'occasione per aggiornare l'ordinamento didattico coerentemente alla revisione del progetto formativo che nel corso degli anni sono state apportate a livello di regolamento didattico</p>
<p>Ingegneria dell'Energia Elettrica (classe L-9) [ex Ingegneria Elettrica]</p>	<p>Il CdS in <i>Ingegneria Elettrica</i>, nell'adeguare l'ordinamento alle nuove declaratorie della classe, ha colto l'occasione per modificare la denominazione del CdS con conseguente modifica degli obiettivi formativi del CdS e della figura professionale di riferimento</p>
<p>Ingegneria Edile (classe L-23)</p>	<p>Nell'adeguare l'ordinamento alle nuove declaratorie della classe, il CdS ha colto l'occasione per aggiornare il progetto formativo, atualizzandolo alle richieste del mercato del lavoro</p>
<p>Ingegneria dei Sistemi Edilizi (classe LM-24)</p>	<p>Nell'adeguare l'ordinamento alle nuove declaratorie della classe, il CdS ha colto l'occasione per aggiornare il progetto formativo, atualizzandolo alle richieste del mercato del lavoro</p>
<p>Automation and Robotics Engineering (classe LM-25) [ex Ingegneria dell'Automazione]</p>	<p>Il CdS in "<i>Ingegneria dell'Automazione</i>", nell'adeguare l'ordinamento alle nuove declaratorie della classe, ha colto l'occasione per aggiornare il progetto formativo e modificare la denominazione in "<i>Ingegneria dell'Automazione e Robotica</i>", confermando l'erogazione in lingua inglese. Il CdS si è avvalso della flessibilità ex art. 5 del DM 270/04, introducendo, nell'ambito delle attività caratterizzanti, un SSD diverso da quelli previsti dalla classe</p>
<p>Telecommunication and Internet Technologies Engineering (classe LM-27) [ex Telecommunication Engineering]</p>	<p>Il CdS in "<i>Ingegneria delle Telecomunicazioni</i>", nell'adeguare l'ordinamento alle nuove declaratorie della classe, ha colto l'occasione per aggiornare il progetto formativo e modificare la denominazione, al fine di attivare una offerta di filiera per gli studenti provenienti dal curriculum di <i>Tecnologie Internet</i> del corso di laurea in <i>Ingegneria Elettronica e delle tecnologie internet</i>. Di conseguenza, ciò ha richiesto una revisione degli obiettivi formativi e della figura professionale di riferimento.</p>

Electronics Engineering (classe LM-29) [ex Ingegneria Elettronica]	Nell'adeguare l'ordinamento alle nuove declaratorie della classe, il CdS ha colto l'occasione per rinnovare il progetto formativo, modificando anche la lingua di erogazione in inglese, al fine di renderlo più attrattivo e adeguato alle esigenze manifestate dagli stakeholders.
Ingegneria Meccanica (classe LM-33)	Nell'adeguare l'ordinamento alle nuove declaratorie della classe, il CdS ha colto l'occasione per aggiornare il progetto formativo
Mechanical Engineering (classe LM-33)	Nell'adeguare l'ordinamento alle nuove declaratorie della classe, il CdS ha colto l'occasione per aggiornare il progetto formativo
DEEP DESIG FOR cultural and Productive context (classe LM-12) [ex Industrial Design]	Il CdS in " <i>Industrial Design</i> ", nell'adeguare l'ordinamento alle nuove declaratorie della classe, ha colto l'occasione per rinnovare il progetto formativo e la figura professionale di riferimento, introducendo anche ambiti disciplinari non precedentemente ricompresi nella tabella delle attività formative relative alle Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche. Ciò ha comportato un cambio di denominazione del corso in <i>Design per la cultura del progetto</i>
Ingegneria dei Sistemi Medicali (classe LM-21)	nell'adeguare l'ordinamento alle nuove declaratorie della classe, ha colto l'occasione per aggiornare il progetto formativo inserendo tra i SSD caratterizzanti anche quelli relativi all'ambito delle discipline biomediche e modificando gli obiettivi formativi specifici del CdS e migliorando la descrizione di alcuni quadri della SUA-CDS in recepimento dei rilievi formulati dal NdV nel corso dell'audizione del CdS.
Ingegneria Civile (classe LM-23)	Nell'adeguare l'ordinamento alle nuove declaratorie della classe, il CdS ha colto l'occasione per aggiornare il progetto formativo e migliorare la descrizione di alcuni quadri della SUA-CDS
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (classe LM-35)	Nell'adeguare l'ordinamento alle nuove declaratorie della classe, il CdS ha colto l'occasione per rivistare, seppur parzialmente, il progetto formativo, introducendo ambiti disciplinari delle <i>Discipline delle interazioni tra attività antropiche e sistemi naturali</i> e migliorare la descrizione di alcuni quadri della SUA-CDS.
Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali (interclasse L9; L8)	Nell'adeguare l'ordinamento alle nuove declaratorie della classe, il CdS ha colto l'occasione per aggiornare il progetto formativo

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

La Professoressa Giannoccaro interviene per illustrare le modifiche apportate all'ordinamento del corso di laurea triennale in Ingegneria Gestionale. Le revisioni hanno riguardato principalmente le sezioni testuali, con particolare attenzione alla descrizione della figura professionale, ora resa maggiormente coerente con i curricula attualmente attivi.

Per quanto riguarda il corso di laurea triennale in Ingegneria Aerospaziale, è stata introdotta una modifica relativa al settore scientifico-disciplinare ING-IND/15, precedentemente considerato come caratterizzante e ora classificato come affine secondo il nuovo decreto, rendendo necessaria l'adeguata revisione dell'ordinamento.

Nell'ambito delle lauree magistrali, e in particolare per il corso di laurea in Ingegneria Meccanica, sono state apportate modifiche a un ordinamento fermo all'anno accademico 2017/2018. In tale contesto, si è proceduto all'aggiornamento dei requisiti minimi di accesso, riducendo i crediti richiesti in alcuni ambiti disciplinari. Inoltre, è stata deliberata la non attivazione dell'analogo curriculum presso la sede di Taranto.

In merito al corso di laurea magistrale in Mechanical Engineering, è stato accolto il suggerimento del Presidio della Qualità di Ateneo, che ha proposto una revisione dell'ordinamento più coerente con l'introduzione del nuovo curriculum "Mechatronics and Robotics" attivato due anni fa, che aveva richiesto esclusivamente un adeguamento del Regolamento didattico.

Prende la parola il Prof. Defilippis che introduce le modifiche del Dipartimento ArCoD.

I corsi di laurea per i quali si è optato per una revisione ordinamentale ordinaria sono **Design** (classe L-4) e **Industrial Design** (classe LM-12). Entrambi hanno previsto una modifica della denominazione, rispettivamente in *Design per la cultura del progetto* e *DEEP DESIGN FOR Cultural and Productive Context*.

Si tratta di revisioni di rilievo, motivate anche dalle modifiche sostanziali intervenute nella stessa classe di laurea, a seguito di una registrazione positiva da parte del Ministero circa l'innovazione già introdotta nel quadro normativo nazionale. Tali innovazioni hanno ampliato l'orizzonte disciplinare delle classi L-4 e LM-12, includendo contributi significativi provenienti dall'area umanistica e dall'ambito sociologico-antropologico, oltre che da quello ingegneristico. Le modifiche ordinamentali non hanno comportato l'eliminazione di insegnamenti già esistenti, ma hanno previsto l'introduzione di nuove discipline, con l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa e riflettere più compiutamente il progetto culturale alla base dei corsi.

In relazione alla nuova denominazione, la scelta è ricaduta su parole chiave che richiamano esplicitamente il concetto di "progetto", in coerenza con l'identità e le finalità formative dei due percorsi.

Il Professore Prudenzeno interviene per presentare una serie di aggiornamenti relativi agli ordinamenti didattici di diversi corsi di studio. In primo luogo, comunica la modifica della denominazione del corso di laurea magistrale in *Ingegneria delle Telecomunicazioni*, che assumerà la nuova denominazione di *Ingegneria Elettronica e delle Tecnologie Internet*.

In riferimento al corso di laurea magistrale in *Ingegneria dei Sistemi Medicali*, segnala l'avvenuta revisione dei crediti relativi agli insegnamenti caratterizzanti. Per i corsi di laurea triennale in *Ingegneria Informatica* e *Ingegneria dell'Automazione*, sono stati apportati aggiornamenti conseguenti ad osservazioni precedentemente pervenute da parte del Ministero.

Per quanto concerne il corso di laurea in *Ingegneria Elettrica*, viene comunicata la variazione della denominazione in *Ingegneria dell'Energia Elettrica*, al fine di meglio rappresentare la figura professionale dell'ingegnere operante anche nell'ambito della distribuzione dell'energia elettrica.

In merito al corso di laurea magistrale in *Ingegneria Elettronica*, sono state introdotte variazioni nei crediti formativi e viene segnalato il passaggio della lingua di erogazione all'inglese, in coerenza con l'orientamento di altre lauree magistrali del Dipartimento.

Il corso di laurea magistrale in *Ingegneria dell'Automazione* subisce anch'esso una modifica della denominazione, assumendo il nuovo titolo di *Ingegneria dell'Automazione Robotica*, in linea con le strategie adottate da altri Atenei a livello nazionale.

Infine, il Professore Prudenzeno informa il Consesso dell'attribuzione del carattere di insegnamento caratterizzante al settore scientifico-disciplinare ING-INF/05.

Il Professore Damiani prende la parola per informare il Consesso riguardo alla modifica degli ordinamenti didattici delle due lauree triennali e delle tre lauree magistrali del Dipartimento DICATECh. Le modifiche apportate riguardano l'aggiornamento degli obiettivi formativi e degli sbocchi professionali, nonché alcune lievi variazioni nell'intervallo di crediti previsti.

Il Professore Attivissimo, riportando la propria esperienza come ex delegato all'orientamento, sottolinea come la scelta del nome di un corso non influisca solo sugli studenti, ma anche sul contesto familiare e scolastico, che spesso gioca un ruolo fondamentale nell'indirizzare i giovani verso un determinato percorso accademico. Pur riconoscendo il lavoro svolto nell'elaborazione delle nuove denominazioni, esprime delle perplessità riguardo ai titoli "*Design per la cultura del progetto*" e "*Deep design for cultural and productive context*", che non sembrano comunicare in modo chiaro i

contenuti e le opportunità offerte dai rispettivi percorsi di studio. Pertanto, invita a riflettere su questo aspetto, con l'obiettivo di individuare soluzioni che rendano i corsi più facilmente riconoscibili e attrattivi per le future matricole.

Il Rettore, in accordo con la riflessione espressa dal Professore Attivissimo, considerando la scadenza imminente per la chiusura degli ordinamenti, propone di procedere con l'approvazione delle modifiche, ma con la richiesta di rivedere le denominazioni attraverso un confronto con il Dipartimento. L'obiettivo è individuare un nome più chiaro e accattivante, in grado di comunicare in modo efficace i contenuti e le opportunità offerte dal percorso di studi.

Il Professore Defilippis prende nuovamente la parola per chiarire il significato e le intenzioni alla base della denominazione proposta. Egli sottolinea che il concetto di "*cultura del progetto*" non deve essere interpretato in senso generico, ma come un'evoluzione del design che, oggi, non si limita più alla sola produzione materiale di oggetti, ma si estende anche a campi immateriali come la comunicazione, l'immagine e la progettazione di esperienze. Il design industriale "tradizionale" si è trasformato e sta sempre più abbracciando ambiti che non riguardano più la realizzazione di prodotti fisici, ma si focalizzano sulla creazione di concetti, strategie e visioni progettuali.

Questa evoluzione giustifica il senso della denominazione proposta, che intende riflettere l'apertura del design verso nuove prospettive e ambiti di applicazione. In relazione alla suddivisione tra laurea triennale e magistrale, il Professore Defilippis sottolinea che la laurea triennale è concepita come un percorso di formazione di base, aperto e orientato a fornire strumenti generali, mentre la laurea magistrale mantiene percorsi più specifici attraverso i curricula già esistenti.

In sintesi, la scelta di questa denominazione non rappresenta una limitazione rispetto al design tradizionale, ma piuttosto un tentativo di includere tutte le nuove forme e direzioni in cui la disciplina si sta sviluppando, rispecchiando così le nuove sfide e opportunità che il design sta affrontando nel contesto contemporaneo.

Il Professore Prudenzano concorda con le perplessità espresse precedentemente dal Professore Attivissimo, in particolare riguardo alla mancanza di chiarezza del nome proposto per il corso di laurea. Egli sottolinea che questa difficoltà di comprensione non può essere sottovalutata, in quanto potrebbe influire negativamente sulla percezione del corso da parte degli studenti e dei futuri potenziali iscritti.

Il Dottor Violano si concentra sulla terminologia utilizzata nel nome del corso di laurea, evidenziando che il termine più immediato per la traduzione della parola "design" in italiano è "progetto". Di conseguenza, l'espressione "*Design per la cultura del progetto*" risulterebbe ripetitiva, rendendo il titolo ridondante e meno efficace dal punto di vista comunicativo.

In risposta a questa osservazione, il Professore Defilippis interviene per chiarire che, nell'ambito della composizione architettonica, il concetto di "progetto" non è da tradursi con "design", poiché esiste una distinzione chiara tra i due termini, con "design" che assume un significato più ampio rispetto al solo concetto di "progetto".

Il Professore Devillanova concorda con le preoccupazioni espresse in precedenza, ribadendo che, sebbene il corso sia di grande importanza per coloro che lo frequentano, la percezione esterna riveste un ruolo fondamentale. Se il corso non viene percepito positivamente o come un'opportunità concreta per il futuro, potrebbe non riuscire ad attrarre gli studenti desiderati.

Il Rettore pone l'attenzione sulla necessità di rendere i nomi dei corsi di laurea comprensibili e immediati per il pubblico di riferimento, evitando tuttavia semplificazioni eccessive. Sottolinea l'importanza di trovare un equilibrio tra la necessità di rendere il corso di laurea facilmente comprensibile per gli studenti e il suo valore pratico nel mondo del lavoro.

A seguito di un ampio e partecipato confronto riguardo al cambio di denominazione dei corsi "*Design per la cultura del progetto*" e "*Deep design for cultural and productive context*", il Rettore propone di chiedere al Dipartimento di avviare una riflessione su una formulazione titolare che esprima in modo più semplice e diretto il concetto di "progetto culturale" che il Consesso ha deciso di adottare.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, ed in particolare gli artt. 12, comma 2, lettera a e art. 13, comma 2, lettera g);

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1154/2021 in materia di Autovalutazione, Valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;



VISTI i DD.MM. del 19 dicembre 2023 n. 1648 e 1649, che hanno ridefinito le Classi di Laurea e Laurea Magistrale;
VISTA la nota ministeriale n. 12330 del 28 giugno 2024;
VISTE le proposte avanzate dai Consigli del Dipartimento;
VISTE gli ordinamenti didattici dei corsi di studio sottoposti a modifica ordinaria;
All'unanimità,

DELIBERA

Di esprimere parere favorevole alla modifica, per l'a.a. 2025/2026, degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio:

- Design per la cultura del progetto (classe L-4)
- Ingegneria Civile e Ambientale (classe L-7)
- Ingegneria Informatica e dell'Automazione (classe L-8)
- Ingegneria Gestionale (classe L-9)
- Ingegneria dell'Energia Elettrica (classe L-9)
- Ingegneria Edile (classe L-23)
- Ingegneria dei Sistemi Edilizi (classe LM-24)
- Automation and Robotics Engineering (classe LM-25)
- Telecommunication and Internet Technologies Engineering (classe LM-27)
- Electronics Engineering (classe LM-29)
- Ingegneria Meccanica (classe LM-33)
- Mechanical Engineering (classe LM-33)
- DEEP DESIGN FOR cultural and Productive context (classe LM-12)
- Ingegneria dei Sistemi Medicali (classe LM-21)
- Ingegneria Civile (classe LM-23)
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (classe LM-35)
- Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali (interclasse L-9; L-8)

Il Senato Accademico conferisce mandato al Rettore di avviare una interlocuzione con il Dipartimento ArCoD in merito alla proposta, emersa durante la discussione, di modifica della denominazione del Corso di Studio in "DEEP DESIGN FOR Cultural and Productive Contexts" (classe LM-12), nonché, conseguentemente, della denominazione del Corso di Studio in "Design per la cultura del progetto" (classe LT-50).

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 25 febbraio 2025
P. 2 OdG	DOCENTI	Chiamata docenti.

Il Rettore riferisce che con i seguenti DD.RR. sono stati approvati gli atti delle procedure valutative per le quali i Dipartimenti assegnatari dei rispettivi posti hanno proceduto alle chiamate, come di seguito specificato:

- D.R. n. 206 dell'11.02.2025, relativo alla procedura pubblica di selezione di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia "junior"), presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nel s.s.d. IIND-07/B "Fisica tecnica ambientale" (codice RUTDa.DARCOD.24.06), indetta con D.R. n. 1457 del 25/11/2024, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 97 del 6/12/2024.

Candidato chiamato con delibera del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del 18.02.2025: dott.ssa Chiara RUBINO.

- D.R. n. 230 del 14.02.2025, relativo alla procedura pubblica di selezione di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia "junior"), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. IIND-08/B "Sistemi elettrici per l'energia" (codice RUTDa.DEI.24.04), indetta con D.R. n. 1165 del 2/10/2024, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 88 del 5/11/2024.

Candidato chiamato con Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione n. 66 del 24.02.2025: dott.ssa Francesca MARASCIUOLO.

Quanto sopra premesso, a norma, del "Regolamento del Politecnico di Bari per la per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010" e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alle chiamate deliberate, come sopra riferito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il D.M. 2 maggio 2024, n. 639 recante la "determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";

VISTO il "Regolamento del Politecnico di Bari per la per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010", emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del 18.02.2025;

VISTO il Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione n. 66 del 24.02.2025; All'unanimità,

DELIBERA

Di esprime parere favorevole alle seguenti chiamate:

- dott.ssa Chiara RUBINO, nel ruolo di ricercatrice a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia "junior"), presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nel s.s.d. IIND-07/B "Fisica tecnica ambientale";
- dott.ssa Francesca MARASCIUOLO, nel ruolo di ricercatrice a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia "junior"), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. IIND-08/B "Sistemi elettrici per l'energia".



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 25 febbraio 2025
P. 3 OdG	DOCENTI	Avvio di procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010. Parere;

Il Rettore comunica che il Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nella seduta del 10/02/2025, ha deliberato la richiesta di attivazione di n. 4 procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, per il passaggio dei seguenti ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, a professore di II fascia:

- dott. Fabio RIZZO, nel s.s.d. CEAR-07/A “Tecnica delle costruzioni”;
- dott.ssa Alessandra SCARCELLI, nel s.s.d. CEAR-08/D “Design”;
- dott. Antonio NITTI, nel s.s.d. CEAR-09/A “Composizione architettonica e urbana”;
- dott. Alessandro CANNAVALE, nel s.s.d. IIND-07/A “Fisica tecnica industriale”.

Analogamente il Consiglio del DICATECh, nella seduta del 18/02/2025, ha deliberato la richiesta di attivazione della procedura, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, per il passaggio del dott. Nunzio LOSACCO, attualmente ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel s.s.d. CEAR-05/A “Geotecnica”, a professore di II fascia.

A tal proposito, il Rettore rammenta quanto previsto dall'art. 24, c. 5, della L. 240/2010: “[...] nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato [...]”.

Proseguendo, il Rettore ricorda che il Titolo III, artt. 10 e 11, del vigente “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”, indica le modalità di svolgimento della procedura di chiamata dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel nuovo ruolo di professori di seconda fascia, specificando – tra l'altro – che “possono essere chiamati come professori di seconda fascia, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, previa valutazione da effettuarsi nell'ambito della procedura di cui al presente articolo”.

Ai fini dell'avvio delle predette procedure, sono state accantonate le risorse per la copertura dei passaggi di ruolo, pari a 1,00 p.o. per il corrente anno 2025.

Terminata la relazione, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l'art. 24, comma 5;

VISTO il “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con D.R. n. 18 del 10/01/2023;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nella seduta del 10/02/2025;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nella seduta del 18/02/2025;

All'unanimità,

DELIBERA



Il Senato accademico, all'unanimità, esprime parere favorevole all'avvio delle procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia dei seguenti ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010:

- dott. Fabio RIZZO, nel s.s.d. CEAR-07/A “Tecnica delle costruzioni”;
- dott.ssa Alessandra SCARCELLI, nel s.s.d. CEAR-08/D “Design”;
- dott. Antonio NITTI, nel s.s.d. CEAR-09/A “Composizione architettonica e urbana”;
- dott. Alessandro CANNAVALE, nel s.s.d. IIND-07/A “Fisica tecnica industriale”;
- dott. Nunzio LOSACCO, nel s.s.d. CEAR-05/A “Geotecnica”.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 25 febbraio 2025
P. 4 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Non Disclosure Agreement - NDA tra COMAU S.p.A e Politecnico di Bari. Proponente prof. Leonardo Cascella.

Il Rettore rappresenta che è pervenuta, per il tramite del prof. Leonardo Cascella, la proposta di sottoscrizione del Non Disclosure Agreement – NDA, quivi allegato, con COMAU S.p.A., società con sede a Torino specializzata nell'automazione industriale.

Il Rettore riferisce che COMAU e Poliba hanno interesse ad avviare una collaborazione nell'ambito della gestione energetica nei sistemi robotici e che, mediante la sottoscrizione del NDA di cui trattasi, avente durata biennale, intendono disciplinare lo scambio di informazioni riservate tra le Parti.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la bozza del Non Disclosure Agreement – NDA tra Politecnico di Bari e COMAU S.p.A;

CONSIDERATO che è nell'interesse del Politecnico di Bari scambiare con COMAU, attraverso apposito Accordo di Riservatezza, talune informazioni confidenziali necessarie per l'avvio della collaborazione in narrativa;

UDITA la relazione del Rettore;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare lo schema del Non Disclosure Agreement – NDA tra Politecnico di Bari e COMAU S.p.A;
- di conferire mandato al Rettore di sottoscrivere il suddetto Accordo di riservatezza e di apportare al testo eventuali modifiche e/o integrazioni ove necessarie;
- di nominare il prof. Leonardo Cascella, referente per l'Accordo di riservatezza de quo;
- di affidare al prof. Cascella l'incarico di identificare il personale del Politecnico di Bari che sarà autorizzato a trasmettere e/o ricevere le informazioni confidenziali e a collaborare alle attività progettuali.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 25 febbraio 2025
P. 5 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Convenzione quadro tra il Politecnico di Bari e il Polo Navacchio S.p.A. Proponente Prof.ssa Dotoli;

Il Rettore informa che è pervenuta, per il tramite del prof. Paolo Scarabaggio, la proposta di sottoscrizione di una Convenzione quadro tra il Politecnico di Bari e il Polo Navacchio S.p.A.

Il Rettore rappresenta che, mediante la sottoscrizione della Convenzione quadro, avente durata di 3 (tre) anni a partire dalla data di stipula e rinnovabile per pari periodi, il Politecnico di Bari e la società favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e formazione di tecnologie innovative nell'ambito della robotica e dell'automazione.

Il Rettore rende noto che il Politecnico di Bari e il Polo riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca. Il Rettore comunica, altresì, che il Polo si rende disponibile ad offrire supporto al Politecnico per attività quali: stages didattici indirizzati agli studenti, organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari, finanziamento di borse di studio post-lauream e/o borse di dottorato e tirocini a favore di studenti e/o neolaureati nonché l'organizzazione presso sede decentrata di corsi post-lauream di interesse del Polo, erogati dal Politecnico.

Il Rettore informa, inoltre, che la responsabilità scientifica delle attività oggetto della Convenzione in parola è affidata alla prof.ssa Mariagrazia Dotoli, afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione – DEI di questo Ateneo.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la bozza della Convenzione quadro tra il Politecnico di Bari e il Polo Navacchio S.p.A.;

All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione quadro tra il Politecnico di Bari e il Polo Navacchio S.p.A.;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'accordo di collaborazione e di apportare modifiche/integrazioni al testo, ove necessario;
- di individuare quale referente scientifico la Prof.ssa Mariagrazia Dotoli, afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione – DEI di questo Ateneo.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 25 febbraio 2025
P. 6 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Quantum Italia S.r.l. Proponente Prof. Antonio Messeni Petruzzelli;

Il Rettore comunica che è pervenuta, per il tramite del prof. Antonio Messeni Petruzzelli, la proposta di sottoscrizione della convenzione quadro, quivi allegata, con Quantum Italia S.r.l., primo veicolo d'investimento italiano dedicato alle tecnologie quantistiche, finanziato da Quantonation e Scientifica Venture Capital. L'Organizzazione si distingue per la creazione di un ecosistema quantistico aperto volto a coinvolgere comunità scientifiche e imprenditoriali.

Il Rettore rappresenta che, mediante la sottoscrizione della convenzione in argomento, avente durata triennale, rinnovabile, le Parti intendono “avviare una collaborazione per studi e ricerche nell'ambito delle tecnologie quantistiche, che possono concretizzarsi nell'attribuzione di tesi di laurea, borse di studio e progetti di ricerca congiunti”.

Il Rettore riferisce che le singole iniziative che verranno intraprese nell'ambito della convenzione saranno disciplinate di volta in volta da specifici accordi attuativi.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la bozza di convenzione quadro tra la multinazionale Quantum Italia S.r.l e il Politecnico di Bari;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la convenzione quadro Quantum Italia S.r.l e Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere la convenzione quadro e di apportare al testo modifiche/integrazioni, ove necessario;
- di confermare quale responsabile scientifico per il Politecnico di Bari il prof. Antonio Messeni Petruzzelli, di cui all'art. 3.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 25 febbraio 2025
P. 7 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo di collaborazione scientifica tra i Musei nazionali di Perugia - Direzione Regionale musei nazionali Umbria, il Politecnico di Bari e l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Proponente prof.ssa Monica Livadiotti.

Il Rettore comunica che è pervenuta, per il tramite della prof.ssa Monica Livadiotti, la proposta di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione scientifica, quivi allegato, con i Musei Nazionali di Perugia e l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Il Rettore rappresenta che, mediante la sottoscrizione dell'accordo in argomento, avente durata quinquennale, rinnovabile per pari periodo, le Parti intendono *“avviare una collaborazione per lo svolgimento di ricerche, indagini, attività di studio e al fine di costituire un proficuo terreno di confronto per sviluppare le tematiche comuni di studio, conservazione e valorizzazione dei monumenti storici e del patrimonio culturale conservato nei depositi e nelle collezioni”*.

Il Rettore riferisce che le singole iniziative che verranno intraprese nell'ambito dell'accordo saranno disciplinate di volta in volta da specifici accordi attuativi.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la bozza di accordo di collaborazione scientifica tra i Musei Nazionali di Perugia, il Politecnico di Bari e l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare l'accordo di collaborazione scientifica tra i Musei Nazionali di Perugia, il Politecnico di Bari e l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'accordo di collaborazione scientifica e di apportare al testo modifiche/integrazioni, ove necessario;
- di confermare quale referente scientifico per il Politecnico di Bari la prof.ssa Monica Livadiotti.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 25 febbraio 2025
P. 8 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Società consortile a responsabilità limitata SPACE IT UP Scarl. Approvazione delle modifiche statutarie. Parere;

Il Rettore rammenta che nell'ambito del Bando di finanziamento emanato dall'Agenzia Spaziale Italiana - ASI per le Attività spaziali (prot. 42 del 18.07.2022) di cui all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (D.M. MUR n. 341 del 15.03.2022), il Politecnico di Bari partecipa, in qualità di Soggetto affiliato allo Spoke, al Progetto SPACE IT UP.

Il Rettore informa che, con delibera del 04.03.2024, il CdA di Ateneo ha approvato l'adesione del Politecnico di Bari, in qualità di socio, alla Società consortile a responsabilità limitata SPACE IT UP Scarl, costituitasi in data 10.06.2024 e avente sede legale a Torino.

Il Rettore informa che con nota PEC del 3 febbraio u.s., quivi allegata, il Direttore Generale di SPACE IT UP, dott. Antonio Colicelli, ha comunicato che nella seduta dell'Assemblea dei soci del 29 novembre 2024 i membri hanno convenuto di apportare modifiche allo Statuto della società consortile, al fine di disciplinare l'uscita del soggetto privato Tyvak Srl dalla compagine del progetto e l'introduzione del Comitato Industriale fra gli Organi della Scarl.

Il Rettore fa presente che le variazioni apportate allo Statuto, evidenziate nell'allegato 2, riguardano:

- l'art. 12 rubricato "Trasferimento della partecipazione" che prevede la possibilità per i membri, nel periodo di durata del progetto di ricerca SPACE IT UP, di trasferire la quota di partecipazione unicamente in favore dei soci della Scarl;
- l'art. 18 rubricato "Consiglio di Amministrazione" che introduce in capo al CdA il compito di proporre all'Assemblea i nominativi dei membri del Comitato Industriale;
- l'art. 20 rubricato "Altre figure operative e consultive" che istituisce quale nuovo Organo della Scarl il Comitato Industriale, con il compito di raccogliere e rappresentare in seno alla società le valutazioni e gli indirizzi dei soci industriali.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il vigente Statuto della Società consortile a responsabilità limitata SPACE IT UP Scarl;
VISTA la nota del Direttore Generale di SPACE IT UP, dott. Colicelli;
VISTA la proposta di modifica dello Statuto della Scarl;
UDITA la relazione del Rettore;
 all'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole in merito alle modifiche proposte allo Statuto della Società consortile a responsabilità limitata SPACE IT UP Scarl.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 25 febbraio 2025
P. 9 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo sui diritti di Proprietà Intellettuale e diffusione dei risultati nell'ambito del Progetto "CULTURAL HERITAGE ACTIVE INNOVATION FOR NEXTGEN SUSTAINABLE SOCIETY (CHANGES)" INTERCONNECTING "Dati, analisi e modelli digitali immersivi per la conservazione sostenibile del patrimonio costruito: valutazione del rischio e strategie proattive". Proponente prof. Francesco Fiorito.

Il Rettore rende noto che l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, in qualità di capofila, unitamente al Politecnico di Bari e all'Impresa ASDEA S.r.l, ha presentato una candidatura in risposta al Bando a Cascata "Cultural Heritage Active Innovation for Next-Gen Sustainable Society -CHANGES" emanato dallo Spoke Università degli Studi di Firenze.

Il Rettore fa presente che il progetto di ricerca sottomesso dalla suddetta compagine denominato "CULTURAL HERITAGE ACTIVE INNOVATION FOR NEXTGEN SUSTAINABLE SOCIETY (CHANGES)" INTERCONNECTING "Dati, analisi e modelli digitali immersivi per la conservazione sostenibile del patrimonio costruito: valutazione del rischio e strategie proattive", il cui referente di Ateneo è il prof. Francesco Fiorito, è stato ammesso a finanziamento, giusto Decreto n. 1192/2024 del Direttore Generale dell'Università degli Studi di Firenze.

Il Rettore riferisce che, a seguito dell'ammissione a finanziamento, lo Spoke ha invitato la compagine a sottoscrivere l'Accordo sui diritti di Proprietà Intellettuale e diffusione dei risultati realizzati nell'ambito del Progetto, quivi allegato.

Il Rettore rappresenta che l'Accordo in argomento entra in vigore dalla data di sottoscrizione e fino alla data di conclusione del Progetto, fissata, salvo proroghe, al 30.11.2025.

Il Rettore informa che l'Accordo intende disciplinare i diritti e gli obblighi delle Parti in merito agli Access Rights, con particolare riferimento ai Risultati conseguiti congiuntamente dai Partner di progetto e al loro sfruttamento e trasferimento.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Bando a Cascata "Cultural Heritage Active Innovation for Next-Gen Sustainable Society -CHANGES" emanato dall'Università degli Studi di Firenze;

PRESO ATTO che la proposta progettuale presentata dall'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, in qualità di capofila, unitamente al Politecnico di Bari e all'Impresa ASDEA S.r.l, dal titolo "CULTURAL HERITAGE ACTIVE INNOVATION FOR NEXTGEN SUSTAINABLE SOCIETY (CHANGES)" INTERCONNECTING "Dati, analisi e modelli digitali immersivi per la conservazione sostenibile del patrimonio costruito: valutazione del rischio e strategie proattive" è stata ammessa a finanziamento;

VISTA la bozza dell'Accordo sui diritti di Proprietà Intellettuale e diffusione dei risultati nell'ambito del Progetto "CULTURAL HERITAGE ACTIVE INNOVATION FOR NEXTGEN SUSTAINABLE SOCIETY (CHANGES)" INTERCONNECTING "Dati, analisi e modelli digitali immersivi per la conservazione sostenibile del patrimonio costruito: valutazione del rischio e strategie proattive";

UDITA la relazione del Rettore;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo sui diritti di Proprietà Intellettuale e diffusione dei risultati nell'ambito del Progetto "CULTURAL HERITAGE ACTIVE INNOVATION FOR NEXTGEN SUSTAINABLE SOCIETY

(CHANGES)” INTERCONNECTING “Dati, analisi e modelli digitali immersivi per la conservazione sostenibile del patrimonio costruito: valutazione del rischio e strategie proattive”;

- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l’Accordo e di apportare al testo modifiche/integrazioni, ove necessario;
- di confermare il prof. Francesco Fiorito quale referente del Politecnico di Bari per l’Accordo in argomento.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 25 febbraio 2025
P. 10 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Richiesta equipollenza dott. Pagano Andrea Jonathan: delibera.

Il Rettore comunica che è pervenuta all'Ufficio Post-Lauream una richiesta da parte del Dr. Andrea Jonathan Pagano, per il rilascio dell'equipollenza del suo titolo di Ph.D. in Engineering and Technology, conseguito presso l'Università Riga Technical University (LV), con il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Gestionale del Politecnico di Bari.

Il Rettore riferisce che la richiesta si inquadra nella nuova normativa introdotta dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" che prevede:

"3.2. Al riconoscimento accademico e al conferimento del valore legale ai titoli di formazione superiore esteri, ai dottorati di ricerca esteri e ai titoli accademici esteri conseguiti nel settore artistico, musicale e coreutico, indipendentemente dalla cittadinanza posseduta, **provvedono le istituzioni di formazione superiore italiane ai sensi dell'articolo 2 della legge 11 luglio 2002, n. 148, anche per i titoli conseguiti in Paesi diversi da quelli firmatari della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, ratificata ai sensi della citata legge n. 148 del 2002. Il riconoscimento accademico produce gli effetti legali del corrispondente titolo italiano, anche ai fini dei concorsi pubblici per l'accesso al pubblico impiego.**"

La legge ha quindi modificato il testo dell'articolo 38 del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, introducendo per la prima volta nell'ordinamento italiano la possibilità di riconoscere per finalità accademiche i titoli esteri di Dottorato di Ricerca direttamente da parte delle istituzioni della formazione superiore, secondo le regole dettate dall'articolo 2 della Legge 11 luglio 2002, n. 148.

Tanto premesso, la competenza per il riconoscimento dei titoli di Dottorato di Ricerca, o meglio per l'equipollenza dei suddetti titoli, in capo precedentemente agli uffici del Ministero dell'Università e della Ricerca per effetto dell'articolo 74 del DPR 382/80, è oggi responsabilità delle istituzioni della formazione superiore.

Il MUR, tramite il CIMEA (CIMEA - Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche), organo di consulenza del Ministero in materia di mobilità delle qualifiche e degli studenti, ha emanato le "**Linee guida per il riconoscimento accademico dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca in Italia**", uno strumento a disposizione degli Atenei per la valutazione delle richieste. Tale documento spiega che "*ai fini della valutazione del titolo estero di dottorato per il **rilascio diretto** del titolo italiano di Dottorato di Ricerca, il titolo estero dovrà sempre rispettare **tutte** le seguenti caratteristiche:*

- *essere titolo ufficiale di terzo ciclo di dottorato del sistema estero di riferimento,*
- *rilasciato da una istituzione ufficiale del sistema estero;*
- *conferire i medesimi diritti accademici nel sistema estero di riferimento;*
- *presentare i medesimi elementi di natura e disciplinari del titolo italiano corrispondente*
- *in termini di durata, natura di ricerca e modalità di ottenimento;*
- *deve esistere un titolo di Dottorato di Ricerca nel medesimo settore con cui si possa*
- *comparare il titolo estero, sia per tipologia che per ambito disciplinare."*

Il Rettore rappresenta che la documentazione prodotta dal dott. Pagano, a supporto della richiesta, è stata trasmessa al Collegio dei docenti del corso di Dottorato in Ingegneria Gestionale, che in data 25/11/2024 ha effettuato una valutazione degli elementi e delle caratteristiche del titolo lettone conseguito dal richiedente, esprimendo il proprio **parere negativo** così motivato "*Analizzata la documentazione presentata dal dott. Andrea Jonathan Pagano il Collegio esprime all'unanimità parere negativo sull'equipollenza in quanto il dottorato conseguito presso la Riga Technical University non affronta tematiche coerenti con quelle trattate e sviluppate all'interno del DRIG. Il dott. Pagano, laureato in giurisprudenza nel 2016 presso l'Università di Pisa con tesi in diritto fallimentare, ha poi conseguito il titolo di dottore di ricerca nel 2024 con una tesi dal titolo "The mitigation of socio-natural hazards through smart insurance contracts". L'attività di ricerca, seppure presenti caratteristiche di interdisciplinarietà, adotta però una prospettiva di analisi e una metodologia che non rispondono pienamente al dominio dell'ingegneria gestionale". Tale parere è stato recepito dal Consiglio di Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, che sulla base del predetto giudizio, ha espresso parere **negativo**, come da dispositivo del CdD quivi allegato (All. 1).*

Tanto premesso, il Rettore invita il Senato ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 25 febbraio 2022, n. 15;

VISTO il DR 288 del 11/03/2022 recante il nuovo “*Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari*”;

VISTA la richiesta presentata in data 07/10/2024 dal dott. Andrea Jonathan Pagano, nato a Cecina (LI) il 23/05/1991, ai fini del rilascio dell’equipollenza del titolo di Ph.D. in Engineering and Technology, conseguito presso l’Università Riga Technical University (LV), con il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Gestionale del Politecnico di Bari;

VISTE le “Linee guida per il riconoscimento accademico dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca in Italia” redatte dal CIMEA;

VISTO il verbale del Collegio dei docenti del corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Gestionale del 25/11/2024;

VISTO il dispositivo del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM) del 09/01/2025;
all’unanimità,

DELIBERA

Di non approvare il rilascio dell’equipollenza del titolo di Ph.D. in Engineering and Technology, conseguito presso l’Università Riga Technical University (LV) dal dott. Andrea Jonathan Pagano, nato a Cecina (LI) il 23/05/1991, con il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Gestionale del Politecnico di Bari.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 25 febbraio 2025
P. 11 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo tra Politecnico di Bari e Talent Garden Med S.r.l. – TAG. Proponente prof. Antonio Messeni Petruzzelli; Parere.

Il Rettore riferisce che è pervenuta, per il tramite del prof. Antonio Messeni Petruzzelli, la proposta di sottoscrizione dell'Accordo tra Politecnico di Bari e Talent Garden Med S.r.l. – TAG, quivi allegato.

Il Rettore rammenta che Politecnico di Bari e Talent Garden Med hanno sottoscritto in data 14.03.2022 la Convenzione quadro avente ad oggetto *“lo sviluppo di forme di collaborazione in partnership sui temi del trasferimento tecnologico, open innovation, creazione e sviluppo di impresa”*, il cui referente di Ateneo è il prof. Messeni Petruzzelli.

Il Rettore rende noto che, nell'ambito della suddetta Convenzione, Poliba ha concesso a TAG l'uso del Locale denominato *“Oplà - Lab 2”* ubicato in via E. Orabona n. 4, a fronte del riconoscimento di un corrispettivo pari ad € 39.400,00 annui (IVA inclusa), giusto Contratto di comodato d'uso sottoscritto tra le Parti in data 14.07.2022.

Il Rettore informa che il citato Contratto di comodato d'uso recita: *“ciascuna parte avrà la facoltà di recedere con efficacia a partire dalla fine del sesto mese di durata del Contratto, con almeno tre mesi di preavviso da comunicare a mezzo p.e.c. all'altra Parte”*.

Il Rettore fa presente che, mediante la formalizzazione dell'Accordo in argomento, il Politecnico di Bari e Talent Garden Med S.r.l. convengono quanto segue: *“TAG procederà al rilascio anticipato dei locali attualmente occupati presso lo spazio denominato ‘Oplà’. Le Parti acconsentono ad un periodo di disdetta inferiore rispetto a quanto previsto nel contratto di comodato d'uso. La riconsegna dei locali attualmente occupati da TAG avverrà entro la fine del mese di febbraio 2025 in una giornata ed orario da concordare con il Politecnico di Bari; TAG si impegna a restituire i locali nelle medesime condizioni in cui sono stati ricevuti, salvo il normale deperimento d'uso, pena il risarcimento del danno”*.

Il Rettore riferisce che TAG ha già provveduto ad asportare, a propria cura e spese, quanto aggiunto ai Locali occupati, senza nocumento agli stessi.

Il Rettore comunica che l'Accordo in parola prevede, altresì, che TAG e il Politecnico definiscano: *“non oltre il 15 marzo 2025 un piano operativo dettagliato per lo sviluppo di iniziative congiunte nei seguenti ambiti:*

- (i) programmi di trasferimento tecnologico e innovazione rivolti al sistema imprenditoriale;*
- (ii) attività di formazione avanzata su tematiche emergenti in ambito tecnologico e digitale;*
- (iii) iniziative di community building e open innovation sul territorio”*.

Il Rettore rappresenta che le Parti collaboreranno alla definizione degli aspetti operativi, organizzativi ed economici delle singole iniziative di collaborazione attraverso la formalizzazione di specifici accordi attuativi.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la Convenzione quadro sottoscritta tra Politecnico di Bari e Talent Garden Med in data 14.03.2022;

VISTO il Contratto di comodato d'uso formalizzato tra Poliba e TAG in data 14.07.2022;

VISTA la bozza dell'Accordo tra Politecnico di Bari e Talent Garden Med S.r.l. – TAG;

UDITA la relazione del Rettore;

All'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole in merito alla sottoscrizione dell'Accordo tra Politecnico di Bari e Talent Garden Med S.r.l. – TAG.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 25 febbraio 2025
P. 12 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo tra il Politecnico di Bari e BV Tech S.P.A. per la realizzazione dello Short Master in “Cybersecurity for Industrial Control Systems” (CICS): parere.

Il Rettore comunica che il prof. Saverio Mascolo ha proposto la formalizzazione di un accordo tra Politecnico di Bari e l'azienda BV Tech S.p.A., nell'ambito dello short master in “Cybersecurity for Industrial Control Systems” (CICS).

Il Rettore ricorda che l'istituzione e attivazione del corso sono già state oggetto di approvazione degli Organi Collegiali nelle sedute di dicembre 2024; l'iniziativa formativa, si inquadra nell'ampia offerta di corsi post-lauream a valere sul progetto “Patti Territoriali per l'alta formazione delle imprese”, di cui all'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 bis del D.L. n. 152/2021.

L'accordo proposto mira ad arricchire la proposta con l'opportunità di una stretta collaborazione con la BV Tech S.p.A., azienda italiana leader nel settore dell'ICT per la cybersecurity e l'innovazione digitale dei processi produttivi.

Il Rettore rappresenta che, con la formalizzazione dell'Accordo in oggetto, BV Tech si impegna a finanziare, con onere a proprio carico, n. 10 borse di studio, del valore di € 200,00 cadauna, in favore di 10 corsisti. Tali borse, di cui sarà data evidenza nel bando di concorso, saranno assegnate nel rispetto della graduatoria di merito.

Tanto premesso, il Rettore invita il Senato ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 17/12/2024, avente ad oggetto l'istituzione dello short master in “Cybersecurity for Industrial Control Systems” (CICS);

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18/12/2024, avente ad oggetto l'attivazione dello short master in “Cybersecurity for Industrial Control Systems” (CICS);

VISTO il Regolamento per l'Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;

VISTA la proposta di accordo tra il Politecnico di Bari e BV Tech S.P.A.;

ESPRIME

parere favorevole alla sottoscrizione dell'accordo tra il Politecnico di Bari e BV Tech.

Il Senato accademico nomina, altresì, il prof. Saverio Mascolo quale referente scientifico dell'accordo.

Non essendoci altro da discutere, alle 16.45 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Antonio Romeo

Il Presidente
Prof. Ing. Francesco Cupertino

Gli allegati al presente verbale sono disponibili al seguente link: [250225 SA](#)